



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

**L-SNT1**  
**LAUREA IN INFERMIERISTICA – ABILITANTE ALLA PROFESSIONE**  
**SANITARIA DI INFERMIERE**

**Sede di Bologna**

## INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

ART. 11 TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO

ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

ART. 13 COERENZA FRA I CREDITI ASSEGNATI ALLE SINGOLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI

## ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

<p><b>a. Conoscenze richieste per l'accesso</b></p> <p>Per essere ammessi al corso di laurea in Infermieristica – abilitante alla professione sanitaria di Infermiere, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo la normativa vigente.</p> <p>È necessario altresì il possesso delle conoscenze e competenze definite annualmente dal decreto ministeriale relativo alle prove di ammissione ai corsi di laurea programmati a livello nazionale.</p> <p>Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite al punto “modalità di ammissione”.</p> <p>Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui assolvimento è oggetto di specifica verifica.</p> <p>Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi entro la data stabilita dagli Organi competenti e comunque entro il primo anno di corso devono ripetere l'iscrizione al medesimo anno.</p>
<p><b>b. Modalità di ammissione</b></p>
<p><b>- Numero programmato</b></p> <p>Il corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale.</p> <p>Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.</p>
<p><b>- Modalità di verifica delle conoscenze e competenze. Obblighi formativi aggiuntivi</b></p> <p>Fatta salva l'eventuale soglia necessaria all'inserimento in graduatoria prevista da disposizioni ministeriali, le conoscenze e competenze richieste per l'accesso ai corsi di laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 20 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini italiani, dell'Unione Europea ed equiparati,</li><li>- 5 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini non UE residenti all'estero.</li></ul>
<p>Qualora la verifica delle conoscenze e competenze non sia positiva viene assegnato l'obbligo formativo aggiuntivo: “Acquisizione di nozioni di base”.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo consiste nella partecipazione, come attività formativa integrativa, a corsi di recupero online di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, a frequenza obbligatoria, al termine dei quali gli studenti devono superare una verifica.</p>
<p>L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende assolto con il superamento dell'apposita prova di verifica che accerterà l'apprendimento, da parte dello studente, delle conoscenze degli elementi di base di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. La verifica consiste in un test a risposta multipla da effettuare in postazioni informatiche e si svolgerà nelle date stabilite dal Consiglio di corso di studio e pubblicate sul Portale di Ateneo.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo si intende inoltre assolto nel caso siano state superate tutte le attività formative previste nel primo anno di corso, escluse le eventuali attività autonomamente scelte dallo studente.</p>
<p>La definizione di una votazione minima nel test di accesso al corso a numero programmato pubblicata ogni anno sul Portale ha la sola finalità di verificare le conoscenze richieste per l'accesso.</p> <p>Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo.</p>

## ART.2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali

## ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

## ART. 4 FREQUENZA OBBLIGATORIA E PROPEDEUTICITÀ

La frequenza alle attività didattiche frontali, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti è di almeno il 75%; per i laboratori professionalizzanti e l'attività di tirocinio è del 100%. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Le propedeuticità sono indicate come segue.

- 1) Gli esami degli insegnamenti del I anno sono propedeutici a quelli del II e quelli del II a quelli del III.
- 2) Il superamento degli esami di Tirocinio Infermieristico rende possibile l'accesso al tirocinio dell'anno successivo e al relativo esame.
- 3) Lo svolgimento del Tirocinio Infermieristico 1 è subordinato alla frequenza delle lezioni di Scienze Infermieristiche generali e applicate e alla valutazione positiva nell'attività di Laboratorio di cure infermieristiche fondamentali.
- 4) Il superamento degli esami di Scienze Morfologiche, Scienze Fisiologiche e Scienze Infermieristiche generali e applicate è propedeutico all'esame di Tirocinio Infermieristico 1.
- 5) Il superamento degli esami di Scienze cliniche dell'area chirurgico-specialistica, Scienze cliniche dell'area medico-specialistica I e Scienze infermieristiche medico chirurgiche e nella cronicità sono propedeutici all'esame di tirocinio 2.

## ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente/ssa può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

## ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Lo studente/ssa può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo. Se lo studente/ssa intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente/ssa.

#### **ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente/ssa ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **ART. 11 TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO**

Oltre ai tirocini obbligatori previsti dal piano didattico, il Corso di studio, su richiesta dello studente/ssa, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del

conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio prevista dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente/ssa configurabili anche come tirocinio.

## ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

### **a. Caratteristiche della prova finale**

La prova finale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale, con decreto ministeriale: di norma, la prima nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente/ssa deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi deve essere redatta dallo studente/ssa su un argomento affrontato in maniera specifica ed individuale e deve essere volta a dimostrare la acquisita capacità di affrontare argomenti professionali in modo originale ed autonomo.

Nel caso di esito negativo della prova pratica, lo studente/ssa non può essere ammesso alla discussione dell'elaborato di tesi.

### **b. Modalità di svolgimento della prova finale**

Alle sessioni sono ammessi i candidati che hanno regolarmente frequentato i singoli corsi, superato tutti gli esami previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di laurea alla presenza di un'apposita Commissione formata secondo la normativa ministeriale.

La Commissione valuterà il laureando nel suo complesso

La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. In caso di valutazione positiva, la prova si intende superata con una votazione minima di 66/110 e massima di 110/110. La Commissione in caso di votazione massima può concedere la lode su decisione unanime.

Il voto viene graduato secondo quanto indicato nel documento "Linee guida tesi", disponibile nel Sito web del corso.

## ART. 13 COERENZA FRA I CREDITI ASSEGNATI ALLE SINGOLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.